

Appello

Ritorno a una «nuova normalità»: i giovani hanno bisogno di prospettive future

29 aprile 2021

Nel dibattito pubblico sul coronavirus, sia politico, sia mediatico, c'è una crescente sensibilità alle sfide e ai bisogni specifici dei bambini e dei giovani. Per esempio, la CSEC-N ha recentemente approvato un postulato ([21.3457](#)) che richiede un rapporto, oltre che misure concrete, per salvaguardare la salute mentale e garantire l'assistenza a bambini, adolescenti e giovani adulti. Sebbene questo fatto sia da accogliere con favore, non è sufficiente limitarsi a dichiarare ciò che non funziona. Quello che maggiormente serve ora, sono delle prospettive per i giovani e delle soluzioni concrete ai loro problemi più urgenti. Le attuali misure di allentamento prese dal Consiglio federale il 19 aprile 2021, hanno ridato ai giovani alcuni dei loro spazi di vita e di crescita. Tuttavia, mancano ancora le questioni e le richieste dei giovani in alcuni settori chiave.

Il soddisfacimento dei bisogni e dei diritti dei bambini e dei giovani durante la pandemia avrà successo solo con l'appoggio politico e il sostegno concreto del settore pubblico, così come dell'impegno attivo degli attori della società civile. Bisogna agire ora per assorbire le tensioni sociali, la sofferenza individuale e gli ulteriori danni connessi alla "nuova normalità" post pandemica. Dopo tutto, sono in gioco i bambini e i giovani, e con loro il futuro della nostra società.

Un'ampia coalizione di organizzazioni impegnate nella messa in atto dei diritti dell'infanzia, così come nella protezione, promozione e partecipazione dei bambini e dei giovani in Svizzera, propone delle soluzioni. **La Fondazione Pro Juventute Svizzera, l'Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ), la Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG), l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein e IG Sport Schweiz** raccomandano al Consiglio federale, all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e alle autorità cantonali competenti quanto segue:

Prospettive chiare per il futuro

Sono in particolare i giovani a comportarsi in maniera esemplare di fronte a misure che stanno significativamente limitando la loro vita. Per restare motivati, hanno bisogno di chiare prospettive per il futuro.

→ **Il Consiglio federale deve esporre con chiarezza il suo piano per affrontare la pandemia quest'anno. Inoltre, sono necessari messaggi chiari e comprensibili sulle misure in generale, sui passi inerenti all'allentamento e, in particolare, su come bambini, adolescenti e giovani adulti fino ai 25 anni debbano affrontarli.**

Strategia post coronavirus per tutte le generazioni

È importante sviluppare fin d'ora una strategia lungimirante per tutta la fase che seguirà il coronavirus, per affrontare al meglio gli effetti a medio e lungo termine della pandemia. Per sviluppare tale strategia, vanno prese in considerazione e coinvolte tutte le generazioni.

→ **È cruciale sviluppare una strategia post coronavirus che includa tutti gli ambiti della vita (tempo libero, scuola/lavoro, famiglia), tutte le generazioni e che tenga conto anche delle conseguenze indirette della pandemia (povertà, salute mentale, deficit di apprendimento, ecc.). A tal scopo, sono da pianificare risorse finanziarie adeguate.**

Inclusione dei bisogni nei processi decisionali

I bisogni dei giovani, al pari di quelli dell'economia, della cultura, della sanità, ecc., devono essere presi in considerazione più di quanto non lo siano stati finora nelle decisioni inerenti alle misure e alla loro attuazione da parte delle autorità, attraverso uno scambio basato sul diritto dei giovani di esprimersi. In caso contrario, queste misure non saranno sostenute dagli interessati e il loro effetto non produrrà i risultati auspicati.

→ **I giovani e i rappresentanti di organizzazioni e associazioni che operano nel campo dell'infanzia e della gioventù devono essere consultati regolarmente e sistematicamente dal Consiglio federale e dalla task force federale e inclusi nei processi decisionali.**

→ **La task force scientifica deve essere completata con consulenti scientifici provenienti dagli ambiti della sociologia/scienze sociali/pedagogia con accento sui bambini, i giovani e la famiglia, così come della psichiatria infantile e giovanile.**

Solidarietà in entrambe le direzioni

Durante la pandemia del coronavirus, i bambini e i giovani hanno accettato ampiamente le misure e si sono mostrati solidali con i gruppi a rischio, dando spesso il loro contributo, per esempio attraverso servizi d'aiuto. Tutte le persone a rischio che lo desiderano possono

essere rapidamente vaccinate e protette. I bambini e gli adolescenti, tuttavia, per motivi medici saranno probabilmente gli ultimi a essere vaccinati. Inoltre, il debito nazionale che si sta accumulando li colpisce più duramente delle altre generazioni.

→ **Ora è il turno dei giovani. Il loro benessere e i loro bisogni, che sono centrali per uno sviluppo sano, devono essere presi in considerazione con spirito di solidarietà.**

→ **In relazione al certificato Covid-19 e a qualsiasi privilegio per le persone vaccinate, i giovani non ne devono risultare discriminati.**

Rapido sostegno per crisi e problemi psicologici

È ormai risaputo che molti giovani stanno soffrendo psicologicamente per via della monotonia, della mancanza di contatto con i coetanei, delle paure del futuro, della tensione o addirittura della violenza domestica. Si parla di ansia, disturbi alimentari, depressione grave e anche di pensieri suicidi. Tali condizioni possono diventare croniche, richiedendo un lungo trattamento e causando una grande sofferenza individuale, generando costi anche molto tempo dopo il superamento della pandemia.

→ **Il settore pubblico deve ampliare rapidamente i servizi psicosociali e psichiatrici per bambini e adolescenti e garantirne l'operatività a medio termine. I centri specializzati di accoglienza e di consulenza devono essere maggiormente sostenuti.**

→ **Secondo gli esperti, le iniziative e le persone di riferimento che operano per i bambini e i giovani in ambito extra-scolastico sono da ritenere importanti fattori stabilizzanti e protettivi. Le strutture specializzate devono essere mantenute e potenziate.**

→ **Le conseguenze della pandemia in termini di salute mentale e fisica di bambini e giovani devono essere incluse nelle strategie sanitarie già esistenti dell'UFSP.**

Case management per il passaggio al mondo del lavoro

Sulla scia della pandemia, i giovani che stavano già attraversando un momento difficile, hanno incontrato serie difficoltà a scegliere una professione e a fare il passaggio alla vita lavorativa. Non pochi sono rimasti senza una soluzione o una prospettiva valida. Questa situazione costituisce un terreno fertile per molti problemi, sia individuali, sia sociali.

→ **Le strutture che sostengono i giovani in transizione dalla scuola alla formazione professionale o alle scuole secondarie, oppure senza una soluzione professionale, devono essere rapidamente rafforzate e le loro disponibilità di posti ampliate.**

→ **Un ruolo centrale in questo senso viene svolto dalle iniziative a bassa soglia, come, per esempio, il lavoro sociale di prossimità nelle scuole o l'animazione socioculturale per bambini e giovani.**

→ **Inoltre, devono essere stabiliti incentivi "politici" per le aziende che creano posti di apprendistato e stage lavorativi e che assumono studenti e giovani che hanno abbandonato la formazione professionale.**

Maggiori opportunità fino ai 25 anni

I bambini e i giovani nati dopo il 2001 già godono di numerose esenzioni e facilitazioni, previste dalle misure in atto contro la pandemia. Ciò è giusto e importante, ma dal punto di vista della psicologia dello sviluppo, tale limite di età non è appropriato e non può essere applicato in modo sensato nel caso di attività sportive, culturali e socioculturali giovanili.

→ **Analogamente ai giovani nati dopo il 2001, devono essere prese in considerazione maggiori opportunità e facilitazioni per il loro tempo libero anche per i giovani fino ai 25 anni.**

→ **Anche nel settore amatoriale, per i giovani fino ai 25 anni devono essere nuovamente resi possibili gli eventi con pubblico.**

Rafforzare le strutture di supporto

La pandemia ha dimostrato che le iniziative extrascolastiche a bassa soglia per bambini e giovani e le attività per bambini, adolescenti e giovani adulti proposte dai professionisti del settore, ma anche da volontari, sono importanti. Negli spazi liberi essi possono incontrare i loro coetanei senza stress e pressione e possono ricaricarsi, con effetti favorevoli sulla salute. Gli operatori e i volontari sono a disposizione per ascoltare le preoccupazioni e i problemi dei bambini e dei giovani e possono indirizzarli a centri di consulenza più specializzati. Queste strutture devono essere protette da qualsiasi misura di risparmio dei costi.

→ **Per ottenere benefici sostenibili, oltre a programmi temporanei di sostegno, le strutture e le associazioni esistenti nei Comuni devono essere mantenute, promosse e ampliate.**

Coalizione di partner



DSJ FSPJ FSPG

Dachverband Schweizer Jugendparlamente
Fédération Suisse des Parlements des Jeunes
Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani



Pfadibewegung Schweiz
Mouvement Scout de Suisse
Movimento Scout Svizzero
Moviment Battasendas Svizra



Campus Demokratie
Stiftung Dialog

CEVI SCHWEIZ



INTERMUNDO

Schweizerischer Dachverband zur Förderung von Jugendaustausch
Association fédérale suisse pour la promotion des échanges de jeunes
Associazione mantello svizzera per la promozione dello scambio inter giovanile
Associazion da tetg svizra per la promoziun dals barats da juvenils
Swiss umbrella association for the promotion of youth exchange



**jungwacht
blauring**



Petzi

VERBAND SCHWEIZER MUSIKCLUBS UND FESTIVALS
FEDERATION SUISSE DES CLUBS ET DES FESTIVALS DE MUSIQUES ACTUELLES

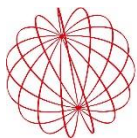


Kinderschutz Schweiz
Protection de l'enfance Suisse
Protezione dell'infanzia Svizzera



infoklick.ch
Kinder- und Jugendförderung Schweiz

FANARBEIT
SCHWEIZ SUISSE SVIZZERA



Netzwerk **Kinderrechte** Schweiz
Réseau suisse des **droits de l'enfant**
Rete svizzera **diritti del bambino**
Child Rights Network Switzerland



PRO FAMILIA
SCHWEIZ
SUISSE
SVIZZERA



fase
réseau cohésion



IDEE **SPORT**



Berufsverband Soziale Arbeit Schweiz
Association professionnelle suisse du travail social
Associazione professionale lavoro sociale Svizzera
Associaziun professiunala svizra da la lavur sociala

Soziokultur Schweiz

10
JAHRE

Stiftung für soziokulturelle Entwicklung und Partizipation
Fondation pour le développement socioculturel et la participation
Fondazione per lo sviluppo socioculturale e la partecipazione



MITEINANDER TURNEN
GYMNASTIQUE ENSEMBLE
GINNASTICA INSIEME
MOVE TOGETHER

jugend.gr



Save the Children



institut kinderseele schweiz



jugendsession
sessione dei giovani
sessiun dals giuvenils



KINDERLOBBY SCHWEIZ
LOBBY SUISSE DE L'ENFANT
LOBBY SVIZZERA DEL FANCIULLO



Save the Children

Ambasciatori e ambasciatrici

Christine Bulliard-Marbach consigliera nazionale Alleanza del Centro, co-presidente PGKJ

Martin Candinas consigliere nazionale Alleanza del Centro

Barbara Dätwyler, consigliere comunale Frauenfeld, PS

Doris Fiala, consigliera nazionale PLR

Fabien Fivaz, consigliere nazionale I Verdis

Kurt Fluri consigliere nazionale PLR, presidente Unione delle città svizzere

Johanna Gapany, consigliera degli Stati PLR

Niklaus-Samuel Gugger consigliere nazionale Alleanza del Centro

Greta Gysin, consigliere nazionale I Verdis

Philipp Kutter consigliere nazionale Alleanza del Centro, comitato DOJ

Sandra Locher Benguerel consigliera nazionale PS

Samira Marti, consigliera nazionale PS

Mattea Meyer, co-presidentessa PS Svizzera

Rahel Müller, presidentessa DOJ

Martina Munz, consigliera nazionale PS

Fabian Molina, consigliere nazionale PS

Livia Lustenberger, Geschäftsleiterin okaj zh

Leonore Porchet, consigliera nazionale I Verdi

Katharina Prelicz-Huber consigliera nazionale I Verdi, presidente OJA Zürich

Franziska Roth consigliera nazionale PS

Roland Rüegg, presidente okaj zh

Barbara Schmid Federer, consigliera nazionale Alleanza del Centro

Beat Temperli, presidente CEVI Schweiz

Cédric Wermuth, co-presidente PS Svizzera

Felix Wettstein, consigliere nazionale I Verdi